



# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**ISTITUTO COMPRENSIVO - NOVOLI**  
SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE  
SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" - VIA DEI CADUTI  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" - VIA L. MADARO



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Prot. n. *vedi segnatura*

Novoli, *vedi segnatura*

All'ANAC (protocollo@pec.anticorruzione.it)

All'Agid ([protocollo@pec.agid.gov.it](mailto:protocollo@pec.agid.gov.it))

Alla Corte dei Conti ([puglia.controllo@cortecconticert.it](mailto:puglia.controllo@cortecconticert.it))

**OGGETTO:** Autorizzazione deroga all'obbligo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.P.A.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Codice avviso: M4C1I3.2-2022-961

Indicativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-19157

CUP: D14D22004310006

CIG: 99985432B4

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

**VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

**VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto -legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

**VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

**VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

**VISTO** il Progetto inoltrato in data 27/02/2023 con codice inoltro 19157.0;

**VISTO** l'Accordo di Concessione a seguito Progetto inoltrato in data 27/02/2023 con codice inoltro 19157.0;

**VISTO** l'Accordo di Concessione prot. n. 0042734 del 17.03.2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTA** la delibera n. 206 del Collegio Docenti del 09/11/2022 e la delibera n. 63 del Consiglio d'Istituto del 20/12/2022 di approvazione del PTOF 2022/2025;

**VISTA** la delibera n. 212 del 13.01.2023 del Collegio Docenti di adesione al progetto de quo e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F.;

**VISTA** la delibera n. 72 del 07/02/2023 del Consiglio d'Istituto di adesione al progetto di cui all'oggetto e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F.;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 77 del 07/02/2023 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;

**VISTO** il Decreto di Assunzione in Bilancio per l'E.F. 2023 prot. 2703 del 07/06/2023 del progetto autorizzato;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTA** l'attribuzione dell'incarico di RUP al Dirigente Scolastico Prof.ssa Elisabetta Dell'Atti (prot. n. 3183 del 04.07.2023);

**CONSIDERATO** che il Dirigente Scolastico, prof.ssa Elisabetta Dell'Atti ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione (atti scuola prot. n. 3191 del 04/07/2023);

**VISTO** che per l'attuazione dei suddetti percorsi è affidata al Dirigente Scolastico in qualità di RUP la responsabilità della esecuzione;

**VISTO** che la linea di finanziamento che interessa codesto istituto è quella di cui al Cod. Prog. **M4C1I3.2-2022-961-P-19157** Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTA** la relazione di progetto e il relativo capitolato tecnico predisposto dal progettista ed acquisito al prot. n. 4128/E del 27/09/2023 e le indicazioni ivi contenute in merito alla fornitura dei beni necessari alla realizzazione degli interventi di cui al progetto;

**VISTO** il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «*Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*»;

**VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

**VISTA** in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

**VISTO** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

**VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTA** la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisione);

**CONSIDERATO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

**CONSIDERATO** che le forniture richieste rientrano nelle categorie merceologiche rinvenibili sul MePAdi Consip S.p.a, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

**TENUTO CONTO** che l'inidoneità per mancanza di caratteristiche essenziali che legittima la deroga all'obbligo di acquisti centralizzati «[...] deve emergere da un confronto operato tra lo specifico fabbisogno dell'ente e il bene o il servizio oggetto di Convenzione e sembra dover riguardare esclusivamente le caratteristiche del bene o del servizio stesso, senza che la valutazione possa estendersi a elementi ulteriori che incidono sul fabbisogno» (delibera della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, 20 aprile 2016, n. 38).

**CONSIDERATO** che le "caratteristiche essenziali" dovranno essere verificate alla luce del Decreto del MEF del 21 ottobre 2019, pubblicato in GU n. 272 del 20 novembre 2019 (soggetto ad aggiornamento con cadenza annuale), che definisce le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip e che riguardando unicamente gli aspetti tecnici la valutazione è stata rimessa al progettista che, nell'ambito della propria discrezionalità tecnica ha valutato la rispondenza della convenzione.

**VISTI** i termini previsti per l'assunzione di obbligazioni relative al progetto;

**RILEVATA** quindi la necessità di avviare in breve tempo la procedura per l'individuazione dell'operatore economico

cui affidare l'incarico per la realizzazione del progetto;

**DATO ATTO**, nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi», della necessità di acquistare la fornitura indicata nel capitolato tecnico;

**DATO ATTO** dell'esistenza della Convenzione Consip PC Desktop Workstation e Monitor 2, **ed in particolare il lotto 5** "Personal Computer All-in-one";

**VISTA** la relazione tecnica prot. n. 4168/E del 28/09/2023, resa dal progettista Giulio Rizzo, incaricato della progettazione, che evidenzia: "[...]Viste le convenzioni stipulate da Consip, che risultano attive alla data odierna, solo nell'ambito dei beni informatici oggetto procedura, e più in particolare per i computer All in One, risulta attiva la Convenzione con la ditta Italtware, la quale offre al Lotto 5 della convenzione "Pc Desktop Workstation e Monitor 2" dei computer di tipo All in One con caratteristiche che non sono qualitativamente soddisfacenti perché mancano di alcune caratteristiche essenziali. Più nello specifico le caratteristiche tecniche del processore AMD Ryzen 3 5300GE sono ritenute non idonee allo scopo (in quanto hanno una velocità della ram inferiore, una temperatura d'esercizio massimo più bassa, una luminosità minore, ecc.) e non soddisfano il fabbisogno dell'Istituto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 521 della L. n. 208/2015. [...];

**PRESO ATTO** che la convenzione attiva PC Desktop Workstation e Monitor 2, **ed in particolare il lotto 5** "Personal Computer All-in-one" presente su Consip relativa alla fornitura di PC ALL IN ONE presenta caratteristiche tecniche e amministrative che non soddisfano le necessità della scuola alla luce del progetto realizzato dal progettista;

**COSIDERATO** che l'art.1, commi 510 e 516 della Legge n. 208/2015, impone alla StazioneAppaltante di predisporre apposita autorizzazione, specificamente motivata, resa da parte dell'organo divertice amministrativo e trasmessa alla Corte dei Conti competente per territorio, all'ANAC e all'AGID, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenzacomunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anti- corruzione e all'Agid;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Di derogare all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. per acquisto di attrezzature informatiche e di connettività (PC ALL IN ONE).

### Art. 3

Di procedere con successiva determina e relativo ordine all'acquisto di attrezzature informatiche e di connettività attraverso l'altro strumento di Consip, il MEPA, con caratteristiche idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituto.

### Art. 4

Di inviare la presente determina alla Corte dei Conti, sezione centrale di controllo sulla gestione.

### Art. 5

Ai sensi dell'art.15, comma 1 e ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023; il Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'esecuzione è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Elisabetta Dell'Atti.

### Art. 6

La presente determina è pubblicata sul sito dell'Istituzione Scolastica.

***Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo. Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito e all' Albo di questa Istituzione Scolastica.***

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Elisabetta Dell'Atti

firma digitale ai sensi del nuovo CAD e normativa connessa